E' stata realizzata altresì una sponsorizzazione del programma radiofonico "In viaggio con Emanuela", in onda su Radio Italia nel corso dell'anno 2000.

Sono state inoltre realizzate promozioni su televisioni e radio locali che sono servite anche per accompagnare gli eventi del programma di manifestazioni pubbliche predisposto nell'ambito della campagna.

A supporto della campagna di promozione del riso italiano per l'anno 1999/2000 sono state realizzate anche le seguenti attività di relazioni pubbliche di forte impatto:

- Attività di educazione alimentare rivolte ai ragazzi in età scolare, con il coinvolgimento di autorevoli organizzazioni che da tempo lavorano nel mondo della scuola. In esclusiva è stata ottenuta la partnership dell'Unione Nazionale Consumatori, che da anni coordina in tutte le scuole italiane corsi di educazione alimentare, sensibilizzando più di 30.000 insegnanti e 6 milioni di studenti. Con l'Unione Nazionale Consumatori e l'Istituto Nazionale della Nutrizione è stata realizzata un'unità didattica sul riso italiano per oltre 900.000 ragazzi dai 10 ai 14 anni, interessando più di 20.000 insegnanti e di 5.000 scuole medie del centro-sud Italia nella preparazione di lavori aventi come tema il riso da inviare per la partecipazione al concorso "Riso allegria in tavola". In data 12 maggio 2000 nella sala Promoteca in Campidoglio sono stati premiati 13 ragazzi che tra i circa 4.500 partecipanti hanno superato la rigorosa selezione di una commissione di docenti e di una giuria composta da nutrizionisti, medici e docenti.
- Il "bus del riso", idea portante dell'attività di pubbliche relazioni, un bus stile londinese, vestito dei colori e del claim "Riso, allegria in tavola". Per un mese, a partire da metà aprile 2000, il bus si è fermato di fronte alle scuole e nelle piazze più frequentate dai giovani: al suo interno una piccola mostra informativa sul mondo del riso ed un filmato di animazione su "Il chicco dalla risaia al piatto". Ai visitatori è stato distribuito un gadget allegro e curioso, oltre ad un simpatico libretto realizzato insieme alla più autorevole testata italiana di settore, "La cucina italiana". Al fine di sensibilizzare le responsabili d'acquisto fra i 25 ed i 40 anni, il bus si è fermato anche davanti ai principali centri commerciali. Le zone interessate dall'operazione del bus sono state soprattutto le città del centro e sud Italia. Nelle città in cui il bus ha fatto tappa sono state coinvolte anche le scuole di cucina che hanno organizzato un corso sulla versatilità del riso utilizzato dall'antipasto al dolce.
- Un libro tutto sul riso ed il suo mondo dal titolo "Riso...allegria in tavola" di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una pubblicazione divertente con mini interviste raccolte da Luciano Verre (giornalista professionista, redattore del settimanale Gente) a personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo.

Oltre agli eventi già programmati nell'ambito dell'appalto aggiudicato nel 1999, nel corso del 2000 l'Ente Nazionale Risi ha realizzato importanti attività di notevole impatto divulgativo e promozionale.

1. Convegno politico. In data 12/06 l'Ente ha organizzato, nell'ambito della "settimana internazionale del riso", un importante convegno dal titolo "Il riso affronta il mercato globale". Nel corso di questo significativo incontro, alla presenza del Ministro per le Risorse Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio, del funzionario della divisione riso della Commissione Europea Herman Versteijlen, del Direttore Generale delle Politiche Comunitarie presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali Salvatore Petroli, del responsabile scientifico della società di studi Nomisma Riccardo Deserti e del professore ordinario di economia presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Milano Dario Casati è stato trattato l'importante tema della riforma dell'organizzazione comune di mercato del riso. Il convegno, di notevole impatto e visibilità, ha dato l'occasione a tutti i rappresentanti della filiera di manifestare le proprie posizioni e di rendere evidente l'unitarietà del settore.

2. Convegno scientifico. Sempre nell'ambito della "settimana internazionale del riso" in data 13/06 presso il castello di Sartirana Lomellina l'Ente ha realizzato un altro importante convegno sulla ricerca, dal titolo "La ricerca dai laboratori ai campi: esperienze a confronto". Gli interventi a cura di ricercatori provenienti dagli istituti scientifici di diversi paesi quali Don McCaffery (Australia), Badawi Tantawi (Egitto), Gonzalo Zorrilla (Uruguay), Jack Williams (Stai Uniti), Jean Loup Notteghem (Francia), Jean Chataigner (Francia) hanno aperto uno spaccato sulla situazione del mercato del riso in alcuni dei principali paesi produttori e dal confronto delle esperienze è emersa la necessità di riorganizzare, almeno all'interno del nostro paese, tutto il sistema della ricerca in risicoltura per dare risposte più tempestive agli utenti e per realizzare economie di spesa.

3. Risotteria al "Meeting" di Rimini. L'Ente Nazionale Risi, in collaborazione con la Regione Lombardia, ha provveduto a realizzare uno stand gastronomico presso i padiglioni della fiera di Rimini per distribuire, dal 20 al 26 agosto, circa 1.000 piatti al giorno a base di riso italiano, comprendenti risotto, insalate, arancini e dolci. L'iniziativa è stata di grande soddisfazione, perché ha permesso all'Ente di far conoscere, soprattutto ai giovani di tutta Italia, l'illimitata versatilità del riso italiano.

4. Indagine integrata sui consumi di riso in Italia. Tutte le indagini sui consumi di riso che sono state effettuate in questi anni hanno fornito un quadro parziale del vissuto del prodotto perché sono state realizzate su una base quantitativa e non qualitativa e perché hanno considerato unicamente i consumi domestici, escludendo quelli fuori casa che, invece, sono in notevole ascesa. Sulla base di tale considerazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, proprio per avere una conoscenza più approfondita della situazione e per intraprendere azioni promozionali mirate, ha commissionato, nel secondo semestre del 2000, uno studio di mercato ricorrendo a differenti strumenti e metodologie di ricerca, affidandolo a tre importanti istituti:
   - Inrademoskopea che ha effettuato, in due diversi periodi dell'anno, quello estivo e quello invernale, 3.649 rilevazioni giornaliere dei pasti consumati

- Eurisko che ha condotto una ricerca ad hoc articolata in una fase qualitativa ed in una successiva fase quantitativa
- Nielsen che ha fornito le stime dei consumi di riso nelle famiglie relativamente agli anni terminanti in giugno 1998, giugno 1999 e giugno 2000.

Da questa ricerca, che si è conclusa nel mese di dicembre 2000, sono emersi dati molto significativi ed importanti che sono stati oggetto di illustrazione nel corso di un convegno realizzato nell'anno 2001.

G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La costante presenza, anche nel 2000, di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria, attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione cereali e riso settimanali ed ai suoi gruppi di esperti, ai Comitati FEOGA ed ai lavori del Consiglio Agricoltura, ha costituito una importante attività supporto per il lavoro svolto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza Italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria.

Nel 2000 l'attività di supporto svolta dall'Ente è stata intensa; sono infatti sempre più numerose le problematiche che il settore deve affrontare.

In particolare le tematiche che l'Ente ha seguito da vicino e sulle quali ha prestato il proprio operato sono le seguenti:

- Regime delle importazioni agevolate dai Paesi e Territori d'oltre mare (P.T.O.M.) e dai paesi A.C.P

  Il regime prevedeva, inizialmente, una revisione di fine periodo entro il mese di febbraio 2000. Successivamente, tale termine è stato prorogato dalla Commissione Europea al 28 febbraio 2001 e, di recente, al 1° dicembre 2001. La decisione che disciplina tale regime, grazie ad importanti sforzi comuni sul fronte diplomatico e tecnico in collaborazione con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e il Ministero degli Affari Esteri, era stata modificata, a partire dalla campagna 1998/1999, con l'istituzione di un contingente di 160.000 tonnellate, base riso semigreggio, a dazio agevolato. La revisione prevista alla fine del 2001 potrebbe portare a nuove concessioni di agevolazione tariffaria per tali paesi, anche in considerazione dello spirito di generale liberalizzazione che, in questi ultimi tempi, orienta sempre più le scelte della Commissione Europea. L'attenzione dell'Ente sul tema è costante e lo sviluppo delle trattative verrà seguito anche nel corso del 2001 per limitare, se possibile, le ripercussioni negative sul settore.

- Regime di intervento.
  Anche nel corso della campagna 1999/2000 il ricorso all'intervento è stato massiccio. Esso ha riguardato, in Italia, 180.125 tonnellate di risone e, in ambito comunitario, 308.105 tonnellate. L'Ente ha esercitato una importante attività di sensibilizzazione, sia in sede comunitaria che nazionale, per indirizzare il collocamento delle scorte di intervento verso le azioni di aiuto alimentare. Nonostante i numerosi incontri organizzati a tutti i livelli, la Commissione è risultata incapace di convogliare la massa di prodotto giacente nei magazzini dei diversi stati membri verso le destinazioni più bisognose, nonostante le numerose emergenze alimentari che si sono verificate in Africa e nel sud-est asiatico.

- Deprezzamento delle scorte di intervento.
  Importante successo ottenuto in sede comunitaria, grazie alle iniziative assunte dall'Ente, è stata la fissazione di un tasso di deprezzamento complementare delle scorte di intervento tale da valorizzare tali scorte ad un livello vicino a quello del mercato internazionale. Questo accorgimento, oltre a rispettare i principi della vigente normativa comunitaria, potrebbe incentivare la possibilità di uscita del prodotto dai magazzini di intervento, in particolare, per le forniture di aiuto alimentare comunitario, favorendone lo smaltimento.

- Riforma dell'O.C.M.
  In tale contesto, l'Ente ha rivestito un ruolo fondamentale quale organo tecnico di supporto al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Rappresentanza Permanente a Bruxelles. Grazie alle valutazioni fornite dall'Ente gli organi istituzionali hanno potuto contrastare tecnicamente la proposta che, effettivamente, non ha trovato positivo accoglimento né da parte dei principali paesi produttori né da quelli non produttori. Attualmente, l'Ente sta continuando a ricercare appropriate soluzioni alternative alla proposta di riforma presentata dalla Commissione che possano trovare l'appoggio della filiera, ripristinando condizioni di equilibrio del mercato.

- Paesi Meno Avanzati.
  E' infatti questa una nuova tematica che l'Ente ha dovuto affrontare, l'apertura del mercato ai Paesi Meno Avanzati (PMA) che il Consiglio Affari Generali ha adottato di recente. Anche in questo caso numerose sono state le iniziative dell'Ente, in collaborazione con le istituzioni nazionali, per arginare l'effetto negativo che questa misura avrebbe generato per il settore. Tale apertura, comunque non sostenuta dalla Direzione Generale Agricoltura della Commissione, ha reso vani tutti gli sforzi compiuti per trovare, attraverso una riforma dell'organizzazione comune di mercato, le soluzioni di riequilibrio per il settore.

- Aiuti alimentari.
  Attraverso il programma gestito in stretta collaborazione tra la Farnesina, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e l'A.I.M.A., nel corso della campagna 1999/2000 sono state destinate agli aiuti alimentari ai paesi terzi circa 27.000 tonnellate di riso lavorato di produzione nazionale, utilizzando i fondi residui della Convenzione di Londra del triennio 1997-1999 per un importo di circa 23 miliardi di lire. In questo contesto, l'Ente continua a mantenere alta la soglia di attenzione delle autorità competenti, affinché al riso sia riservato un ruolo di primo piano tra i prodotti da utilizzare per queste forniture. Nel mese di dicembre il Parlamento ha ratificato la Convenzione di Londra sugli aiuti alimentari per il triennio 2000-2002. Lo stanziamento di fondi sarà pari a 210 miliardi di lire, suddivisi in 70 miliardi all'anno per il triennio in questione; il Governo italiano potrà dunque eseguire forniture di riso per quantitativi rilevanti.

Oltre alle specifiche attività sopra riferite, i funzionari dell'Ente preposti alle diverse attività hanno partecipato alle riunioni indette da diversi Ministeri, contribuendo alla preparazione di normative nazionali relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, decreti relativi alla determinazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, applicazione della politica agricola comune, etc.); fondamentale è anche la partecipazione alle Commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

In ambito internazionale, il personale dell'Ente ha continuato a fornire una collaborazione ai funzionari della F.A.O. addetti alla redazione dell'annuale rapporto riguardante il settore risicolo internazionale partecipando alle riunioni indette dalla stessa.

In collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottomissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) si è distinta attraverso la presenza professionale del personale dell'Ente Nazionale Risi.

H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 2000 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/1997 - 28/07/2000. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 226 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 27 campioni (circa il 10%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia. Presso il Centro Ricerche sul Riso sono state altresì svolte attività di analisi supplementari per conto della Repressione Frodi.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 933 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 686 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Durante il periodo 1° aprile – 31 agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino dalle società incaricate del controllo. In totale sono stati analizzati 5370 campioni di risone.

Il personale ha inoltre prestato assistenza alle commissioni militari durante le operazioni di collaudo per la fornitura di riso destinato ai vari reparti dell'Esercito italiano.

Sono stati inoltre eseguite analisi e sopralluoghi presso stabilimenti del veronese in collaborazione con i NAS di Cremona al fine di verificare frodi in commercio.

I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 2000 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi rispetto alla giacenza al 31/12/2000 (16.187,925 tonnellate) si sono alternate sia uscite di risone che entrate relative all'intervento 2000. La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalvolone (NO) al 31/12/2000 ammonta a 16.039,592 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di £. 1.061.787.659 che figura tra i "*Ricavi delle vendite e le prestazioni*".

PARTE II°

ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 1999/2000

Notizie generali

Il fenomeno di riduzione delle superfici, che da anni interessa la risicoltura italiana, si è puntualmente verificato anche quest'anno seppure in modesta entità.

Il dato definitivo nazionale registra una superficie investita a riso pari a 220.795 ettari con una diminuzione rispetto allo scorso anno di 1.910 ettari corrispondente allo 0,86%.

Per quanto riguarda l'ambito territoriale del Piemonte, si evidenzia un leggero incremento nelle province di Vercelli e Novara, mentre la zona dell'alessandrino perde circa 300 ettari.

Un calo si registra anche nella zona del pavese (-1,09%) e, nella Lomellina (-3,77%) che passa da 61.100 ettari ai 58.000 odierni; si mantiene invece stabile la provincia di Milano.

Per quanto riguarda le restanti zone storiche di coltivazione del riso, si evidenzia una diminuzione sensibile nella provincia di Ferrara (-4%) e nella Sardegna dove le superfici scendono di oltre il 15% assestandosi a 3.145 ettari totali.

Per quanto concerne i tipi di riso, aumentano i tondi (+5,5 %) e i risi lunghi B (+50%), mentre subiscono una notevole diminuzione i medi (-29%) e, in modo meno marcato i lunghi A (-10%).

La dinamica varietale, per il gruppo dei tondi, rivela un importante investimento per la varietà Selenio, che passa dai 19.500 ettari del 1998 ai 22.700 attuali, e un leggero aumento per il Balilla (+3% circa); diminuiscono d'altro canto Elio, Cripto e Cigalon.

Le varietà a granello lungo B raggiungono i 45.500 ettari; di questi, 31.180 sono di Thaibonnet ed i restanti corrispondono a varietà di recente introduzione quali Gladio (6.600 ettari), Eolo (1.700 ettari), Mercurio (1.600 ettari) e Saturno (2.600 ettari).

Nella crisi del comparto dei risi medi, si confermano soltanto gli investimenti a Vialone Nano, con un incremento del 16% .

Subiscono un ridimensionamento notevole anche le varietà da parboiled con un calo del 36% circa; tra queste si evidenziano il Loto (-9.000 ettari) e l'Ariete (–3.600 ettari).

Tutte le varietà da interno hanno registrato un trend positivo; particolarmente significativo l'aumento del gruppo Roma-Baldo con un +27%. La crescita di 1.200 ettari del gruppo Arborio- Volano (+7%) è da attribuire alla varietà Volano che guadagna 2.500 ettari.

L'andamento climatico nel corso del ciclo colturale ha fatto registrare temperature medio-alte e scarse precipitazioni dei mesi di giugno e luglio, favorendo la coltura e determinando un anticipo vegetativo di circa 10 giorni.

Tuttavia, l'andamento del mese di agosto, caratterizzato da giornate piovose e umide con temperature poco elevate, ha determinato un rallentamento vegetativo e fioriture scaglionate nel tempo.

Il risultato produttivo è stato ottimo, le rese agronomiche sono eccezionali, addirittura superiori a quelle della scorsa campagna; la produzione lorda ammonta a circa 1.435.000 tonnellate di riso greggio, corrispondente ad una produzione netta pari a 889.000 tonnellate base lavorato, superiore a quella conseguita nella campagna precedente (tonn. 842.000 circa).

Le rese alla lavorazione riscontrate sono risultate superiori a quelle dello scorso anno di circa il 2-3%.

Il quantitativo da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali, nonché delle quantità importate, ammonta a 802.000 tonnellate, di poco inferiore alle 825.000 tonnellate collocate nel corso della campagna 1998/99.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 1999 in raffronto al 1998
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 1999-2000.
- consuntivo di campagna distinto per gruppi varietali

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1999

(Dati espressi in ettari)

GRUPPI VARIETALI	Superfici 1998	Superfici 1999	Differenza	
	ettari	ettari	ettari	percentuale
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie)	49.827	53.115	3.288	6,60
CRIPTO	1.674	1.227	-447	-26,70
LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Sara, Arco)	21.538	12.957	-8.581	-39,84
PADANO (Padano, Argo)	2.188	1.548	-640	-29,25
VIALONE NANO	4.831	5.606	775	16,04
VARIE MEDIO	711	593	-118	-16,60
ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Bravo, Zeus)	29.159	18.439	-10.720	-36,76
LOTO	39.800	30.918	-8.882	-22,32
S.ANDREA	5.529	5.802	273	4,94
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	15.344	19.546	4.202	27,39
ARBORIO (Arborio, Volano)	17.645	18.849	1.204	6,82
CARNAROLI	2.679	3.588	909	33,93
VARIE LUNGO A	1.524	3.065	1.541	101,12
LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B)	30.256	45.542	15.286	50,52
TOTALE	**222.705**	**220.795**	**-1.910**	-0,86
TONDO	51.501	54.342	**2.841**	5,52
MEDIO	29.268	20.704	**-8.564**	-29,26
LUNGO A	111.680	100.207	**-11.473**	-10,27
LUNGO B	30.256	45.542	**15.286**	50,52
TOTALE	**222.705**	**220.795**	**-1.910**	-0,86
VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA	78.661	**79.816**	**1.155**	1,47
NOVARA	33.093	**33.323**	**230**	0,70
PAVIA - MILANO - LODI	93.135	**90.642**	**-2.493**	-2,68
ALTRE PROVINCE	17.816	**17.014**	**-802**	-4,50

CAMPAGNA COMMERCIALE 1999-00

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo definitivo)

		Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)		54.342	120.911	45.542	220.795
Rend. unit. (t/ha)		7,109	6,021	7,049	6,501
		- tonnellate di riso greggio -			
Produzione lorda		386.334	728.042	321.035	1.435.411
reimpieghi aziendali	(-)	9.789	24.369	9.911	44.069
Produzione netta		376.545	703.673	311.124	1.391.342
Rendim. trasformaz.		0,660	0,630	0,635	0,639
		- tonnellate di riso lavorato -			
Produzione netta		248.520	443.314	197.564	889.398
stocks iniziali:					
produttori	(+)	3.861	6.900	2.619	13.380
intervento	(+)	2.341	8.546	0	10.887
industriali	(+)	10.534	31.851	12.717	55.102
Totale stocks iniziali	(+)	16.736	47.297	15.336	79.369
Disponibilità iniziale		265.256	490.611	212.900	968.767
Stocks finali:					
produttori	(-)	2.081	7.338	2.234	11.653
intervento 99/00	(-)	60.999	9.526	46.090	116.615
industriali	(-)	11.322	38.726	9.916	59.964
totale stocks finali	(-)	74.402	55.590	58.240	188.232
Disponibilità nazionale		190.854	435.021	154.660	780.535
Importazioni:					
da Paesi membri UE	(+)	0	5.414	3.514	8.928
da Paesi Terzi	(+)	60	58	13.171	13.289
Disponibilità totale		**190.914**	**440.493**	**171.345**	**802.752**
Mercato Italiano		**24.022**	**238.285**	**15.910**	**278.217**
Mercato Comunitario		**128.562**	**91.339**	**142.166**	**362.067**
Export Paesi Terzi		**38.330**	**110.869**	**13.269**	**162.468**

DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO				*(tonn. risone)*
Intervento 97/98	*58.575*	*28.613*	*307*	*87.495*
Intervento 98/99	*51.347*	*33.130*	*21.931*	*106.408*
Intervento 99/00	*92.422*	*15.120*	*72.583*	*180.125*
TOTALE	***202.344***	***76.863***	***94.821***	***374.028***

DISPONIBILITA' VENDIBILE 99/2000		*CONSUNTIVO DEFINITIVO*							
GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA t/ha	PRODUZIONE tonn.	Stock iniziali al 31/8/99 tonn.	Reimpiego seme tonn.	Disponibilità Vendibile tonn.	Vendite a industria	Vendite a intervento	Stock finali al 31/8/00 tonn.
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, varie)	53.115	7,095	376.838	6.015	9.706	373.147	282.100	87.994	3.053
CRIPTO	1.227	7,740	9.497	18	83	9.432	4.903	4.429	100
LIDO - ALPE (Lido, Flipper, Alpe, Savio, Arco, Sara)	12.957	5,910	76.581	2.295	2.103	76.773	74.503	1.550	720
PADANO - ARGO	1.548	6,226	9.637	240	161	9.716	8.889	771	56
VIALONE NANO	5.606	5,349	29.986	1.352	882	30.456	28.433	0	2.023
VARIE MEDIO	593	4,190	2.485	217	73	2.629	2.287	170	172
ARIETE - DRAGO (Ariete, Drago, Lago, Bravo, Cervo, Zeus)	18.439	6,537	120.535	2.455	2.484	120.506	114.495	5.574	437
LOTO	30.918	6,573	203.226	1.411	5.523	199.114	194.272	3.479	1.363
S. ANDREA	5.802	5,690	33.013	142	1.447	31.708	27.742	3.103	863
ROMA - BALDO (Roma, Baldo, Elba)	19.546	5,852	114.374	1.135	4.468	111.041	110.189	0	852
ARBORIO - VOLANO	18.849	5,488	103.449	1.688	4.522	100.615	96.283	0	4.332
CARNAROLI	3.588	4,793	17.196	167	1.412	15.951	15.329	0	622
VARIE LUNGO A (comprese Nembo e Alice)	3.065	5,729	17.560	210	1.294	16.476	15.795	473	208
THAIBONNET-INDICA	45.542	7,049	321.035	4.293	9.911	315.417	239.316	72.583	3.518
TOTALE	**220.795**	**6,501**	**1.435.411**	**21.638**	**44.069**	**1.412.980**	**1.214.536**	**180.125**	**18.319**
TONDO	54.342	7,109	386.334	6.033	9.789	382.578	287.003	92.422	3.153
MEDIO	20.704	5,733	118.689	4.104	3.219	119.574	114.112	2.491	2.971
LUNGO A	100.207	6,081	609.353	7.208	21.150	595.411	574.105	12.629	8.677
LUNGO B	45.542	7,049	321.035	4.293	9.911	315.417	239.316	72.583	3.518

Vendite dei produttori

I produttori hanno collocato attraverso i normali canali di commercializzazione, nel corso della campagna 1999/00, circa l'86% della disponibilità vendibile, pari a 1.214.536 tonnellate di risone.

Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori 1.249.880 tonnellate di risone, pari al 90% circa della disponibilità.

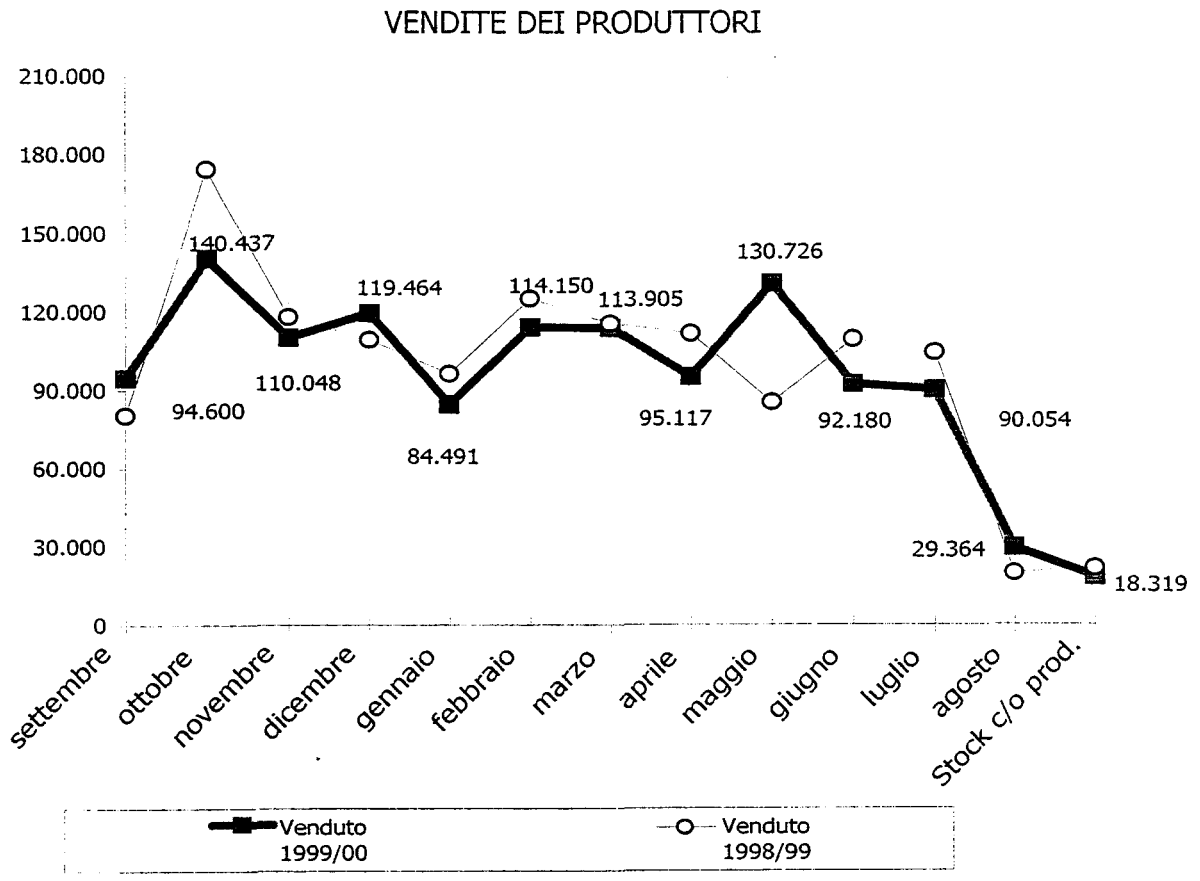
Il ricorso all'intervento nel corso della campagna 99/00 ha interessato più di 180.000 tonnellate di risone, circa il 13% del totale disponibile.

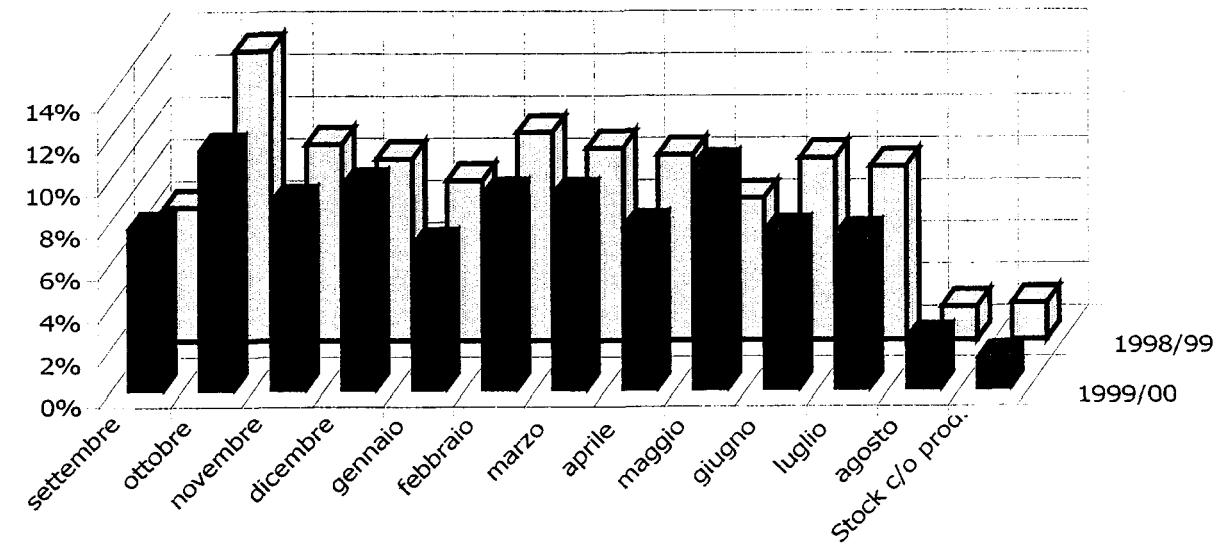
Le scorte di fine campagna presso i produttori sono ridotte al minimo, meno dell'1% della quantità vendibile.

Nel periodo antecedente l'apertura dell'intervento, da settembre a tutto il mese di marzo, le vendite dei produttori all'industria ammontavano a circa il 63% del totale ma, in termini assoluti, nel corso della campagna appena conclusasi tali vendite hanno riguardato 777.000 tonnellate di risone contro le 819.000 dell'esercizio 98/99.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva l'analogia dello stesso, fatta eccezione per i mesi di ottobre, con vendite più contenute (-3%), e di maggio , con maggiori vendite (+4%).

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti che percentuali, delle vendite dei produttori.


VENDITE DEI PRODUTTORI
210.000
180.000
150.000
120.000
90.000
60.000
30.000
0
140.437
94.600
110.048
119.464
84.491
114.150
113.905
95.117
130.726
92.180
90.054
29.364
18.319
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
Venduto 1999/00
Venduto 1998/99


14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%
1998/99
1999/00
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.

Vendite all'Intervento

Anche nel corso della campagna commerciale 99/00, il meccanismo di intervento è stato attivato per quantitativi significativi. Circa il 13% della quantità vendibile è stata infatti ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

Come già nella precedente campagna, i produttori hanno presentato domande di conferimento già dai primi giorni di aprile. I ritiri sono iniziati intorno al 20 di aprile per concludersi nella prima settimana di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate quest'anno 180.125 tonnellate di risone di circa venticinque varietà diverse.

Importante è stato anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 108 miliardi circa, che sono stati pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 99/00.

Varietà	Tonnellate
Balilla	38.137
Elio	6.527
Selenio	43.068
Perla	262
Cripto	4.429
Alpe	92
Arco	303
Flipper	665
Sara	172
Savio	318
Padano	771
Europa	75

Varietà	Tonnellate
S. Pietro	94
Loto	3.479
Ariete	4.354
Drago	1.220
Alice	473
S. Andrea	3.103
Thaibonnet	57.459
Gladio	11.261
Mercurio	852
Saturno	2.914
Lamone	97
TOTALE	**180.125**

Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 99/00 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi esigui, rispetto ai volumi stoccati.

Esaurita l'azione di fornitura gratuita alla Russia, che nella precedente campagna aveva consentito la mobilitazione di ingenti quantitativi di risone dai magazzini di ammasso italiani, spagnoli e greci, la Comunità si è limitata a disporre il prelievo delle scorte unicamente per le forniture agli indigenti

Il piano annuale 2000 ha permesso lo smaltimento di una scorta pari a 19.740 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte altre 200 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 19.740 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi italiani, per la successiva distribuzione, circa 8.200 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto.

Inoltre, un piccolo quantitativo di risone, pari a 200 tonnellate, è stato lavorato in Italia per poter consegnare alle organizzazioni caritative del Belgio 113 tonnellate di riso confezionato.

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna non hanno consentito di rivendere parte delle scorte destinandole mercato interno comunitario; di conseguenza, gli stock di intervento, in Italia, ammontano oggi ad oltre 374.000 tonnellate di risone, giacente in circa 50 strutture di magazzinaggio site in tutto il nord del paese.

Il volume degli stock è salito a livelli preoccupanti, considerato soprattutto che circa un quarto del risone è stato conferito nel corso della campagna 97/98 ed ha quindi alle spalle circa 3 anni di conservazione.

Nella pagina successiva, tabella riepilogativa delle scorte di intervento.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2000
(dati espressi in tonnellate di risone)

VARIETA'	Intervento 1997/98 tonn.	Intervento 1998/99 tonn.	Intervento 1999/00 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA	29.789,146	15.684,300	38.136,700	83.610,146
ELIO	2.916,210	5.925,320	6.527,140	15.368,670
SELENIO	23.220,635	25.313,975	43.067,915	91.602,525
CIGALON	1.442,950	766,740	-	2.209,690
PERLA	-	-	261,880	261,880
ELVO	65,930	-	-	65,930
SERENO	612,300	164,300	-	776,600
CRIPTO	527,911	3.492,610	4.428,565	8.449,086
LIDO	84,640	1.545,380	-	1.630,020
ALPE	366,952	617,030	92,400	1.076,382
ARCO	-	684,650	302,980	987,630
FLIPPER	-	3.881,120	664,940	4.546,060
SARA	45,140	345,400	171,840	562,380
SAVIO	-	2.069,511	317,821	2.387,332
PADANO	-	2.640,130	771,160	3.411,290
ARGO	443,370	819,700	-	1.263,070
VIALONE NANO	1.604,330	-	-	1.604,330
BASTIA	68,210	-	-	68,210
EUROPA	36,520	462,850	75,160	574,530
PIEMONTE	65,920	104,120	-	170,040
S.PIETRO	156,790	95,400	94,410	346,600
LOTO	9.239,920	3.371,459	3.478,530	16.089,909
ARIETE	407,320	3.548,010	4.354,330	8.309,660
DRAGO	2.273,010	11.870,580	1.220,110	15.363,700
ALICE	-	-	472,620	472,620
BRAVO	-	912,440	-	912,440
S.ANDREA	6.961,340	-	3.103,060	10.064,400
ARBORIO	2.988,300	-	-	2.988,300
VOLANO	3.831,030	-	-	3.831,030
KORAL	39,480	135,220	-	174,700
LAMPO	-	27,340	-	27,340
THAIBONNET	307,300	20.787,796	57.459,278	78.554,374
GANGE	-	1.054,340	-	1.054,340
GLADIO	-	-	11.261,140	11.261,140
MERCURIO	-	-	851,660	851,660
SATURNO	-	-	2.913,980	2.913,980
LAMONE	-	-	97,270	97,270
VARIE LUNGO B	-	88,960	-	88,960
TOTALE	87.494,654	106.408,681	180.124,889	**374.028,224**